

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 24 aprile 2002 - Deliberazione n. 1757 - Area Generale di Coordinamento Ecologia - Tutela Ambiente - Prot. Civ. C.I.A. - Gestione del Territorio - **L.R. 1 settembre 1993, n. 33 e successive modifiche. Definizione criteri per la nomina degli Organi degli Enti Parco.**

omissis

PREMESSO che la Giunta Regionale ha approvato, sulla base delle decisioni adottate in sede di Conferenza degli Enti, previo "sentito" espresso dalla III e IV Commissione Consiliare, la ripermetrazione e le nonne di salvaguardia dei seguenti Parchi Regionali: Matese, Roccamonfina-Foce del Garigliano, Partenio e Taburno- Camposauro;

CONSIDERATO che la L.R. 1 settembre 1993, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7 individua quali organi degli Enti Parco Regionali: a) il Presidente, b) il Consiglio Direttivo, c) la Giunta Esecutiva, d) il Collegio dei Revisori dei Conti, e) la Comunità del Parco;

CHE si rende necessario avviare con immediatezza la gestione delle aree protette regionali, nonché l'avvio delle procedure necessario all'utilizzo dei Fondi Comunitari del P.O.R. Campania 2000/2006:

CHE per le finalità innanzi dette occorre procedere alla nomina ed all'insediamento dei summenzionati Organi,

ATTESO che la legale rappresentanza dell'Ente Parco spetta al Presidente, per cui si rende necessario attivare tutte le procedure per addivenire alle nomine dei predetti Presidenti;

CONSIDERATO che occorre definire, alla stregua di quanto previsto all'art. 8 della L.R. 33/93 e dell'art. 6 della L.R. 17/96, i requisiti di cui devono essere in possesso i candidati alla nomina a Presidente dell'Ente Parco, che possono così definirsi:

- 1) Titolo di studio: diploma di laurea;
- 2) Studi di approfondimento e/o attività nel campo di protezione dell'ambiente e/o di gestione del territorio;
- 3) Non copertura di cariche elettive e/o amministrative negli Enti Locali, negli Organi di Gestione di Enti Regionali, di cariche elettive Regionali, Parlamentari ed Europee;

CHE la nomina del Presidente è propedeutica alla scelta del Direttore dell'Ente Parco, così come prevista dalla più volta richiamata L.R. 33/93, che all'art. 13 prevede "Il Direttore dell'Ente Parco è scelto sulla base di pubblico concorso per titoli ed esami tra persone in possesso del diploma di laurea";

CHE, nelle more della copertura dei citati incarichi ed anche al fine di avviare le procedure per la nomina degli altri Organi, unitamente all'attivazione delle azioni necessarie all'utilizzo dei Fondi Comunitari del P.O.R. Campania 2000/2006, nonché le attività essenziali all'avvio della gestione dell'Ente si rende necessario individuare un organo di gestione;

CONSIDERATO che, alla stregua di quanto attivato dal Ministero dell'Ambiente, nelle more della definizione dei procedimenti di cui alla L.R. n. 33/93, finalizzata alla costituzione degli Organi degli Enti Parco Regionale, si possono affidare ad un Commissario le competenze e funzioni per l'avvio della gestione dell'Ente nonché le procedure necessarie per l'utilizzo dei Fondi Comunitari del P.O.R. Campania 2000/2006;

CHE i provvedimenti autorizzatori previsti dalle norme di salvaguardia delle medesime aree protette dell'Ente dalla L.R. n. 24/95 saranno rilasciati dai Settori Regionali competenti *ratione materiae*;

CHE sono fatte salve le competenze e funzioni spettanti alla Comunità del Parco, di cui all'art. 12 della L.R. n. 33 del 1993, esercitate nei modi e limiti previsti dalla medesima Legge;

CHE il Commissario di ciascun Ente Parco Regionale va scelto tra i Dirigenti della Giunta Regionale, in possesso di specifica esperienza in materia di aree naturali protette di cui alla Legge quadro n° 394 del 1991 e/o politica territoriale dei parchi, pianificazione urbanistica e tutela paesistico ambientale e culturale nonché dei titoli professionali e culturali necessari per l'espletamento delle funzioni commissariali;

CHE la scelta e la designazione dei Dirigenti della Giunta Regionale non obbediscono a valutazioni comparative delle posizioni professionali di carriera tra aspiranti all'incarico, bensì riflettono, esclusivamente un rapporto legato da "intuitu personae";

CHE il predetto assunto trova ulteriore fondamento nella considerazione che gli indirizzi e le scelte programmatiche operate dalla Giunta Regionale pongono l'esigenza di assicurare la piena sintonia tra la gestione degli Enti Parco, legati da rapporto istituzionale di strumentalità all'Amministrazione Regionale, e le politiche ed i programmi dell'Ente Regione;

CHE il Commissario - Dirigente della Giunta Regionale -, in via provvisoria, al fine di avviare le summenzionate attività, potrà avvalersi della collaborazione di personale, appartenente al Settore Regionale e/o dell'Area Generale di Coordinamento del medesimo, nonché di altro personale regionale e di Enti Pubblici, quale contingente provvisorio, nelle more della definizione della pianta organica; nella fase iniziale, al fine di avviare le attività del parco, per esigenze di tipo specialistico, il Commissario potrà stipulare contratti a termine ed acquisire consulenze e pareri anche mediante convenzioni con esperti delle discipline in materie ambientali e culturali, che operano in Strutture Universitarie e/o in Centri Scientifici pubblici;

DATO ATTO che il Commissario, nell'ambito delle sue funzioni, eserciterà tutti i poteri ordinari di competenza degli organi previsti dalla Legge per assicurare, in via provvisoria, adeguata sistemazione logistica, idonei locali, arredi, attrezzature ed ogni altro ausilio, anche mediante l'acquisizione della disponibilità da parte degli Enti Pubblici inclusi nel perimetro dell'area protetta regionale, nonché di ogni altra Pubblica Amministrazione competente in materia di gestione e cura del territorio che abbia sede nel Parco Regionale; ciò nelle more delle future determinazioni degli organi di gestione dell'Ente Parco in ordine alla sede dell'Ente;

CHE ai fini della migliore attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006, sarà attivata una struttura con sede in locali messi a disposizione dalla Presidenza della Giunta per assicurare una uniformità di gestione delle procedure comuni ai Parchi Regionali, inerenti la formazione dei necessari bandi, le attività di monitoraggio, contabilità e altro necessario;

VISTO

la L.R. 33/93;

la L.R. 17/96

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per quanto argomentato nella parte motiva, che qui si intende trascritta e confermata di:

1) approvare, i requisiti al cui debbono essere in possesso i candidati alla carica di Presidente degli Enti Parco

2) demandare al Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore all'Ambiente la predisposizione di tutti gli atti occorrenti e consequenziali per la nomina dei Presidenti degli Enti Parco;

3) individuare, al fine di avviare con immediatezza le procedure necessarie all'utilizzo dei Fondi Comunitari del P.O.R. Campania 2000/2006 nonché l'avvio della gestione dell'Ente Parco nelle more della nomina dei presidenti i Commissari degli Enti Parco Regionali nell'ambito dei Dirigenti della Giunta Regionale;

4) stabilire che i Dirigenti della Giunta Regionale da nominare Commissari degli Enti Parco Regionali devono essere in possesso di specifica esperienza in, materia di aree naturali protette di cui alla Legge quadro n° 394 del 1991 e/o politica territoriale dei parchi, pianificazione urbanistica e tutela paesistico ambientale e culturale nonché dei titoli professionali e culturali necessari per l'espletamento delle funzioni commissariali;

5) precisare che le competenze e funzioni spettanti alla Comunità del Parco, di cui all'art. 12 della L.R. n. 33 del 1993, sono comunque fatte salve e sono esercitate nei modi e limiti previsti dalla L.R. n. 33 del 1993;

6) precisare che il Commissario - Dirigente della Giunta Regionale in via provvisoria, al fine di avviare le summenzionate attività, potrà avvalersi della collaborazione di personale, appartenente al Settore Regionale e/o dell'Area Generale di Coordinamento del medesimo, nonché di altro personale regionale e

di Enti Pubblici, quale contingente provvisorio nelle more della definizione della pianta organica; nella fase iniziale, al fine di avviare le attività del parco, per esigenze di tipo specialistico, il Commissario potrà stipulare contratti a termine ed acquisire consulenze e pareri anche mediante convenzioni con esperti delle discipline in materie ambientali e culturali, che operano in Strutture Universitarie e/o in Centri Scientifici pubblici;

7) di dare atto che il Commissario, nell'ambito delle sue funzioni, eserciterà tutti i poteri ordinari di competenza degli organi previsti dalla legge per assicurare, in via provvisoria, adeguata sistemazione logistica, idonei locali, arredi, attrezzature ed ogni altro ausilio, anche mediante l'acquisizione della disponibilità da parte degli Enti Pubblici, inclusi nel perimetro dell'area protetta regionale, nonché di ogni altra Pubblica Amministrazione competente in materia di gestione e cura del territorio che abbia sede nel Parco Regionale;

cioè nelle more delle future determinazioni degli organi di gestione dell'Ente Parco in ordine alla sede dell'Ente;

8) precisare che ai nominandi Commissari sarà corrisposto a titolo di emolumento onnicomprensivo, il 50% di quanto corrisposto ai Presidenti dei Parchi Nazionali, Cilento della Campania;

9) precisare che i Commissari degli Enti Parco Regionali sono nominati con successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

10) precisare che le risorse finanziarie occorrenti per sostenere le attività di che trattasi, faranno carico sulle disponibilità del capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio 2002, corrispondente al capitolo di spesa n. 1354 del bilancio 2001 e per gli anni successivi sulle risorse finanziarie determinate con le leggi di Bilancio;

11) autorizzare il Dirigente del Settore Tutela Dell'Ambiente ad emettere, apposti decreti dirigenziali di impegno e liquidazione;

12) inviare la presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione nella sua interezza sul B.U.R.C.;

13) trasmettere inviare la presente deliberazione alle Aree Generali di Coordinamento, Gestione del Territorio, Ecologia, Tutela dell'Ambiente e C.I.A., Sviluppo Attività Settore Primario.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino